

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DEGLI OPERATORI ACCREDITATI AI SERVIZI AL LAVORO DI REGIONE LOMBARDIA PER L'ADESIONE ALLA MISURA SUPPORTO DELLA PERMANENZA IN AMBITO LAVORATIVO DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI CON RIDOTTE CAPACITA' A SEGUITO DI PATOLOGIE ONCOLOGICHE O INVALIDANTI, ANCHE ATTRAVERSO LO SMARTWORKING – DOTE RITORNO AL LAVORO

Sommario

A. FINALITÀ, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

A.2 Riferimenti normativi

A.3 Soggetti beneficiari della manifestazione di interesse

A.4 Soggetti destinatari degli interventi

A.5 Dotazione finanziaria

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

B.2 Servizi ammissibili

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle manifestazioni di interesse

C.2 Tipologia di procedura per l'ammissibilità delle manifestazioni di interesse

C.3 Istruttoria

C.4 Caratteristiche della fase di rendicontazione

C.5 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi degli Operatori aderenti alla manifestazione di interesse

D.2 Decadenza e revoca

D.3 Proroghe dei termini

D.4 Ispezioni e controlli

- D.5 Monitoraggio dei risultati
- D.6 Responsabile del procedimento
- D.7 Trattamento dati personali
- D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti
- D.9 diritto di accesso agli atti
- D.10 Definizioni e glossario
- D.11 Allegati/informative e istruzioni
- D.12 Riepilogo date e termini temporali

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

In attuazione alla Delibera di Giunta regionale n. 489 del 2 agosto 2018, Regione Lombardia intende favorire lo sviluppo di strumenti che promuovano il rientro delle lavoratrici e dei lavoratori con ridotte capacità lavorative a seguito di patologie oncologiche o invalidanti, anche attraverso lo smartworking, e si colloca nell'obiettivo più ampio di promuovere un modello di servizi al lavoro rivolto al benessere organizzativo nelle diverse situazioni che caratterizzano la vita della persona attraverso la funzione aziendale del disability manager.

Il presente avviso si propone di sperimentare un modello di accompagnamento dei lavoratori malati oncologici per favorire la ripresa della vita professionale e la permanenza in ambito lavorativo, attraverso forme flessibili di rientro al lavoro (smartworking), promuovendo sia la componente motivazionale sia quella professionale della persona.

A.2 Riferimenti normativi sintetici (europei, nazionali, regionali)

- Legge 22 maggio 2017, n. 81, "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", in particolare gli artt. 18,19,20,21,22,23,24;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 28 settembre 2006, n. 22, "Il mercato del lavoro in Lombardia" e ss.mm.ii. e in particolare l'art-17 quinquies;
- Legge regionale 4 agosto 2003, n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate";
- Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018, con DGR XI/154 e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con DCR XI/64.
- Delibera di giunta regionale del 2 agosto 2018, n. 489, "Linee guida per misure a supporto della permanenza in ambito lavorativo delle lavoratrici e dei lavoratori con ridotte capacità a seguito di patologie oncologiche o invalidanti anche attraverso lo smartworking";
- D.D.U.O. del 22 luglio 2010, n. 7285 "Procedure relative al rilascio degli attestati di competenza dei percorsi di formazione continua permanente e di specializzazione afferenti a standard regionali".
- D.D.U.O. del 31 ottobre 2012, n. 9749, "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione b - e all'albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro in attuazione della D.g.r. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011".
- D.D.U.O. del 20 dicembre 2012 n. 12453 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata".
- D.D.U.O. del 23 dicembre 2015, n. 11809, "Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato "Quadro regionale degli standard professionali", in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze".
- D.D.U.O del 2 agosto 2016, n. 7656 "Aggiornamento Del Quadro Regionale Degli Standard Professionali Di Regione Lombardia Con l'Inserimento Di Nuovi Profili", che approva il nuovo profilo professionale "Welfare manager";

- D.D.U.O. del 1 marzo 2018, n. 2922, “Aggiornamento del quadro regionale degli standard professionali di Regione Lombardia con l’inserimento di nuovi profili e nuove”, che approva il nuovo profilo professionale “Disability manager”;
- D.D.U.O. del 10 ottobre 2012, n. 8976, “Approvazione del manuale di rendicontazione a costi reali di operazioni FSE - POR OB. 2 2007/2013”;
- D.D.G. del 9 dicembre 2015, n. 11053, “Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro”.

A.3 Soggetti beneficiari della manifestazione di interesse

Possono partecipare al presente Avviso gli operatori accreditati all’albo regionale ai servizi al lavoro di Regione Lombardia con numero definitivo di iscrizione alla data di presentazione della manifestazione di interesse.

Gli operatori agiscono nell’ambito di un rapporto di natura concessoria/autorizzatoria per la gestione di un servizio di rilievo pubblicistico di interesse generale. Ai sensi dell’art. 12 della L. 241/90, le relative erogazioni economiche si configurano come contributi pubblici, attribuite per la realizzazione dei servizi alle persone da parte degli operatori, e non assumono la natura di corrispettivo di un rapporto sinallagmatico. Pertanto queste erogazioni devono essere considerate alla stregua di una cessione avente ad oggetto denaro, fuori campo IVA ai sensi dell’art. 2, comma 2, lett. a), del D.P.R. n. 633/1972 e implicano la non conformità della nota di liquidazione ai sensi dell’art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (Fatturazione delle operazioni).

A.4 Soggetti destinatari degli interventi

La domanda di finanziamento può essere presentata da persone che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei requisiti di seguito specificati:

- residenza o domicilio in Lombardia
- occupate in una sede operativa in Lombardia
- che rientrano sul posto di lavoro a seguito di cure oncologiche o invalidanti:
 - o dopo 6 mesi continuativi di calendario di assenza per malattia
 - o dopo un periodo di assenza per malattia di 6 mesi anche non continuativi negli ultimi 12 mesi (almeno 126 gg lavorative)
 - o dopo un periodo di assenza per malattia anche non continuativo negli ultimi 6 mesi, tale da comportare una presenza sul posto di lavoro inferiore al 60% delle giornate lavorative (almeno 76 gg lavorative)
- in possesso dell’invalidità civile pari o superiore al 70%

In relazione al requisito occupazionale si specifica che sono ammessi lavoratori e lavoratrici:

- con contratto di lavoro di diritto pubblico e privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale).
- con contratto di lavoro intermittente (ai sensi del D.Lgs. 81/2015).
- con contratto di somministrazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2015).
- soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili).

È consentita la partecipazione anche a uomini e donne, dipendenti degli operatori accreditati ai servizi al lavoro e alla formazione dell’Albo regionale, che aderiscono alla Manifestazione di interesse e coinvolti nella

realizzazione delle relative attività. In tal caso non è possibile scegliere come erogatore dei servizi il proprio datore di lavoro.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso ammontano a complessivi Euro 500.000 a valere sulle risorse del Fondo art. 7 l.r.13/2003.

Missione 15, Programma 03, capitoli del bilancio 2019.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso sono risorse regionali a valere sul Fondo ex art. 7 della Legge regionale 13 del 2003.

L'intervento prevede un sostegno attraverso l'assegnazione di una dote, *Dote Ritorno al lavoro*, ossia uno specifico budget, ai soggetti destinatari di cui al punto A.3, da utilizzare per la fruizione di servizi erogati dall'operatore scelto dal destinatario in fase di presentazione della domanda.

Il destinatario ha a disposizione una dote di massimo 2.000,00 Euro, a fondo perduto, per la fruizione dei servizi finalizzati a consolidare le sue competenze nella fase di rientro sul posto di lavoro con le seguenti finalità:

- rinforzare le competenze necessarie per recuperare l'eventuale gap di conoscenze a seguito del periodo di distanza dal mondo del lavoro, acquisire nuove competenze trasversali e l'eventuale sostegno psicologico utili ad affrontare il rientro nel mondo lavorativo;
- essere accompagnato nell'eventuale percorso di riconversione professionale nei casi ove il rientro al lavoro si caratterizzi per la necessità di modificare la mansione precedentemente ricoperta.

La dote esclude espressamente uscite di cassa da parte del destinatario e prevede che Regione Lombardia rimborsi l'operatore in nome e per conto del destinatario della dote stessa.

La domanda di dote viene presentata dalle persone, in possesso dei requisiti di cui al punto A.4, esclusivamente attraverso il sistema informativo Bandi online, raggiungibile all'indirizzo www.bandiservizi.it, previa registrazione, secondo le modalità descritte in un successivo avviso di Regione Lombardia.

Nella domanda di dote, il destinatario seleziona un operatore accreditato dalla lista, approvata da Regione Lombardia, degli operatori che hanno presentato manifestazione di interesse di cui al presente avviso.

I destinatari della misura sono soggetti che beneficiano di servizi al lavoro e/o formativi, erogati da operatori accreditati al lavoro ed alla formazione come da D.g.r. n. 2412 del 26.10.2011.

L'iniziativa non rileva, quindi, ai fini della disciplina aiuti di stato in quanto si tratta del finanziamento di interventi strettamente collegati alle esigenze di fornire un'opportunità per favorire la ripresa della vita professionale e la permanenza in ambito lavorativo a persone con ridotte capacità a seguito di patologie oncologiche o invalidanti.

B.2 Servizi ammissibili

Il destinatario della Dote Ritorno al lavoro può acquistare i seguenti servizi:

1. Colloquio specialistico

Colloquio individuale di approfondimento con la finalità di individuare i servizi e i tempi e le modalità di fruizione più efficaci in funzione delle esigenze specifiche e degli obiettivi prefissati da ogni destinatario.

La durata del “colloquio specialistico” dovrà essere ricompresa nella durata massima di 2 ore, al costo standard orario di 33,00 Euro.

L’attività è obbligatoria e dovrà essere realizzata esclusivamente presso le sedi operative accreditate degli stessi Operatori.

L’attività prevede la sottoscrizione dei reciproci impegni da parte dell’operatore accreditato e del destinatario della dote.

2. Bilancio competenze

Percorso di analisi delle esperienze formative, professionali e sociali, che consente di individuare le competenze e gli elementi valorizzabili del destinatario, al fine di progettare un piano di sviluppo professionale per il raggiungimento di specifici obiettivi.

Il Bilancio competenze comprende le seguenti attività:

- counselling "esplorativo", in grado di agevolare l'emersione preliminare delle competenze formali, informali e non formali
- bilancio di competenza professionale
- bilancio attitudinale ed esperienziale
- analisi aspirazioni e progettualità professionale del destinatario
- restituzione e accompagnamento

In caso di attivazione del servizio di “Bilancio competenze” la durata dell’intervento dovrà essere ricompresa nella durata massima di 6 ore, al costo standard orario di 33,00 Euro.

L’attività dovrà essere realizzata esclusivamente presso le sedi operative accreditate degli stessi Operatori.

3. Coaching

Il servizio ha come finalità la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze e delle potenzialità personali attraverso un processo di training personalizzato o in piccoli gruppi (massimo 3 destinatari). Il coaching può ricomprendere il sostegno psicologico per la gestione delle dinamiche lavorative connesse al cambiamento.

Il coaching comprende le seguenti attività:

- predisposizione del Piano di coaching
- accompagnamento alla presa di coscienza delle proprie capacità e ad avere fiducia in esse
- sostegno motivazionale
- sviluppo di competenze e supporto alla gestione del cambiamento
- valutazione degli esiti conseguiti

In caso di attivazione del servizio di “Coaching” la durata dell’intervento dovrà essere ricompresa nella durata massima di 13/h mese, al costo standard orario di 35,00 Euro.

L’attività dovrà essere realizzata esclusivamente presso le sedi operative accreditate degli stessi Operatori, da figure con adeguati livelli di professionalità, coerente con le competenze previste dal Quadro Regionale degli Standard Professionali di Regione Lombardia, a garanzia del supporto adeguato alle caratteristiche dei destinatari e delle finalità descritte.

4. Certificazione delle competenze acquisite in ambito informale all’interno del QRSP

Servizio volto a consentire il riconoscimento e l’attestazione del patrimonio esperienziale della persona e comprende le seguenti attività:

- supporto nella costruzione del portfolio delle evidenze (ossia le prove che dimostrano l’effettivo esercizio delle competenze che si dichiara di possedere)
- verifica circa l’effettivo possesso delle competenze dichiarate per cui si richiede la certificazione (Assessment)

In caso di esito positivo, rilascio dell’attestato di competenza di cui al D.D.U.O. n. 9837 del 12 agosto 2008.

In caso di attivazione del servizio di “Certificazione delle competenze” la durata dell’intervento dovrà essere ricompresa nella durata massima di 9 ore, al costo standard orario di 69,75 Euro.

L’attività dovrà essere realizzata esclusivamente presso le sedi operative accreditate degli stessi Operatori.

5. Attivazione della rete di sostegno

Servizio di raccordo e coordinamento tra l’operatore che prende in carico la persona e i soggetti e/o le istituzioni che, in relazione diretta o funzionale, seguono il destinatario dell’intervento, come ad esempio il nucleo familiare, i servizi sociali, le A.T.S. (Aziende territoriali sanitarie) , i consultori familiari, il servizio di medicina del lavoro ecc).

In caso di attivazione del servizio di “Attivazione della rete di sostegno” la durata dell’intervento dovrà essere ricompresa nella durata massima di 10 ore, al costo standard orario di 32,00 Euro.

L’attivazione della rete di sostegno dovrà essere documentata da accordi, contratti o convenzioni sottoscritte dai soggetti partecipanti alla stessa rete e gli specifici interventi potranno essere svolti sia presso le sedi dei soggetti aderenti alla rete che presso il domicilio del destinatario.

6. Formazione

I servizi formativi devono essere coerenti con le competenze previste dal Quadro Regionale degli standard professionali e riconducibili alla finalità del presente avviso.

I servizi di formazione devono essere fruiti al di fuori dell’orario di lavoro (non è ammessa la formazione continua).

Le attività di formazione ammissibili devono essere svolte esclusivamente presso la sede accreditata dell’ente beneficiario. È ammessa anche la formazione a distanza FAD (certificata).

Nel caso in cui l'operatore beneficiario sia anche operatore accreditato alla formazione e intenda erogare l'attività formativa, potrà erogarla al costo standard di 13,34 Euro/h. Non è ammesso frazionare le ore di formazione.

È consentita l'acquisizione del servizio per lo svolgimento dell'attività formativa anche a catalogo ad altro operatore accreditato alla formazione all'albo di Regione Lombardia o autorizzato nel settore della formazione a livello nazionale.

L'attività di formazione non prevede un limite massimo di ore, ma il limite è dato dalla disponibilità economica residua al netto dei servizi al lavoro fruiti.

La scelta dell'operatore alla formazione deve avvenire nel rispetto delle regole di affidamento previsto dal codice degli appalti, D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, documentata da un contratto sottoscritto dai 2 operatori coinvolti. La spesa dovrà essere rendicontata con fattura e relativa quietanza di pagamento. Inoltre dovrà essere adeguatamente documentato il catalogo da cui l'offerta formativa è stata attinta.

Nel caso in cui la dote preveda attività di formazione, l'operatore che eroga i servizi formativi deve predisporre il registro formativo e delle presenze (come stabilito dal D.d.u.o. 20 dicembre 2012, n. 12453). Prima dell'avvio delle attività formative ogni registro deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente sulla prima o sull'ultima pagina con l'indicazione della data di sottoscrizione e il numero delle pagine del registro stesso. Il legale rappresentante può successivamente delegare il direttore del corso a firmare su ogni pagina contestualmente allo svolgimento delle attività e comunque non oltre 15 giorni dalle stesse.

Il registro formativo e delle presenze deve essere sottoscritto dall'operatore, con pagine numerate e non asportabili per l'indicazione delle attività svolte con la firma giornaliera di allievi e docenti. Il registro deve essere tenuto presso la sede di svolgimento del corso fino alla sua conclusione. Dopo la conclusione dell'azione formativa il registro deve essere conservato presso la sede dell'operatore. In entrambi i casi dovrà essere reso disponibile per eventuali controlli sia in itinere che ex post.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il rimborso dei servizi è riconosciuto secondo i parametri definiti dalla seguente tabella

Servizio	Numero ore	Costo	Obbligatorietà
Colloquio specialistico	max 2	33,00 €/ h	Obbligatorio
Bilancio competenze	max 6	33,00 €/ h	Non obbligatorio
Coaching	max 13 h / mese	35,00 €/ h	Non obbligatorio
Certificazione delle competenze acquisite in ambito informale all'interno del QRSP	max 9	69,75 €/ h	Non obbligatorio
Attivazione della rete di sostegno	max 10	32,00 €/ h	Non obbligatorio
Formazione erogata dall'operatore beneficiario	Nessun limite	13,34 €/ h	Non obbligatorio
Formazione erogata da altro operatore	Nessun limite	Max 1.934,00 €	Non obbligatorio

Tutti i servizi ammissibili si riferiscono ad attività svolte entro 180 giorni dalla data di approvazione della domanda di dote sul sistema bandi on line di Regione Lombardia.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle manifestazioni di interesse

Le manifestazioni di interesse può essere presentata dall'operatore accreditato in possesso dei requisiti previsti dal punto A.3 **a partire dal giorno 31 gennaio 2019 ore 12.00** fino a esaurimento risorse.

Gli operatori accreditati potranno presentare la manifestazione di interesse per l'adesione alla misura Dote Ritorno al lavoro:

- esclusivamente attraverso il sistema informativo Bandi online, raggiungibile all'indirizzo www.bandiservizirl.it
- allegando la domanda di adesione, utilizzando il format come da **allegato 1.a** del presente avviso, compilata in tutti i suoi campi e firmata digitalmente¹ dal rappresentante legale

In sede di presentazione della domanda, l'operatore deve indicare le singole strutture operative che aderiscono all'avviso.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del D.P.R n. 642/1972.

C.2 Tipologia di procedura per ammissibilità delle manifestazioni di interesse

Per l'ammissione degli Operatori è prevista una *procedura a sportello* per l'istruttoria delle manifestazioni di interesse a cura della U.O. Mercato del Lavoro - Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

L'istruttoria si conclude entro 30 giorni di calendario decorrenti dalla data di presentazione della manifestazione di interesse.

C.3 Istruttoria

L'istruttoria delle manifestazioni di interesse prevede la verifica della sussistenza dei requisiti di cui al punto A.3 e di cui al punto C.1

- a) Accreditamento all'albo regionale ai servizi al lavoro di Regione Lombardia con numero definitivo di iscrizione alla data di presentazione della manifestazione di interesse
- b) Rispetto dei termini previsti nel presente Avviso
- c) Completezza e regolarità della documentazione

Gli esiti finali delle istruttorie di ammissibilità delle manifestazioni di interesse che indicano gli Operatori aderenti alla Dote Ritorno al lavoro, unitamente alle relative strutture ammesse saranno:

- pubblicati sul sito www.regione.lombardia.it

¹ Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

- comunicati ai soggetti interessati tramite sistema informativo.

C.4 Caratteristiche della fase di rendicontazione

Entro 30 giorni dalla data di approvazione della dote, il destinatario condivide con l'operatore selezionato, a seguito del colloquio specialistico, un **piano di intervento personalizzato** che deve essere controfirmato con firma olografa dal destinatario della dote e dall'operatore.

La verifica del requisito di assenza dal posto di lavoro di cui al punto A.4 sarà effettuata a cura dell'operatore attraverso l'acquisizione dei cedolini paga dai quali si evinca il numero totale delle giornate di malattia. Tale verifica dovrà essere effettuata prima dell'avvio della dote e la documentazione dovrà essere tenuta agli atti ed esibita in occasione dei controlli regionali.

Il piano di intervento personalizzato deve essere caricato a sistema dall'operatore e solo con il rilascio del protocollo on line, la dote si intende correttamente avviata. In caso di non avvio entro i 30 giorni, la domanda di dote decade automaticamente.

Il piano di intervento personalizzato può essere modificato durante il periodo di fruizione della dote in base alle esigenze espresse dal destinatario.

Ai fini della determinazione del costo ammissibile, l'operatore predispone un apposito **timesheet** da compilare su base oraria, firmato olograficamente dal destinatario della dote e dalla risorsa umana impiegata per il singolo servizio descritto, e che dovrà contenere le seguenti informazioni minime:

- codice identificativo della dote
- dati di identificazione del beneficiario
- nome e cognome della risorsa umana coinvolta
- descrizione attività svolta
- periodo di riferimento
- ore dedicate (in coerenza con quanto previsto dal piano di intervento personalizzato)

Il timesheet, al termine della dote, deve essere controfirmato dal legale rappresentante dell'operatore accreditato.

Entro 60 giorni dalla conclusione della dote (corrispondente alla data dell'ultimo servizio registrato nel timesheet) e non oltre 240 giorni dalla data di ammissione al finanziamento della dote, l'operatore provvede all'invio della richiesta di liquidazione a Regione Lombardia, tramite sistema informativo *bandi online*.

L'operatore può presentare un'unica domanda di liquidazione a conclusione della dote.

Sulla base dei dati di rendicontazione inseriti, il sistema informativo genera automaticamente la richiesta di liquidazione contenente l'elenco dettagliato dei servizi fruiti dal destinatario e da rimborsare in nome e per conto del destinatario stesso.

La richiesta di liquidazione deve essere firmata digitalmente e corredata dai seguenti documenti:

- il documento contabile intestato a Regione Lombardia
- la relazione conclusiva, sottoscritta dall'operatore e dal destinatario. Tale relazione, di massimo 5 cartelle/10mila caratteri, dovrà descrivere le attività e i servizi erogati, esplicitando i risultati conseguiti e la loro coerenza e correlazione con gli obiettivi prefissati.
- il timesheet
- il piano di intervento personalizzato aggiornato e definitivo, controfirmato con firma olografa dal destinatario della dote e dall'operatore

- la copia di eventuali fatture con relativo bonifico, quietanza di pagamento e copia del contratto stipulato per i servizi affidati esternamente (servizio di formazione, rete di supporto ecc).

Nel caso in cui:

- la domanda di liquidazione, unitamente all'ulteriore documentazione prevista, non fosse pienamente conforme ai criteri di ammissibilità, Regione Lombardia potrà chiedere chiarimenti/integrazione della documentazione (con interruzione dei termini regolamentari per la liquidazione del contributo). Qualora i rilievi emersi dalle verifiche non fossero superati, Regione Lombardia potrà non riconoscere l'importo corrispondente;
- ulteriori verifiche, anche in loco, accertino l'esistenza di irregolarità, Regione Lombardia procederà al recupero delle somme indebitamente percepite.

Il riconoscimento dei costi avviene a "processo" sulla base dei servizi effettivamente fruiti dal destinatario.

I calcoli saranno effettuati dal sistema informativo bandi online, sulla base dei dati inseriti nel piano di intervento personalizzato.

La rendicontazione darà evidenza del costo dei singoli servizi fruiti, calcolato sulla base dei parametri di costo previsti ai paragrafi B.2 e B.3.

C.5 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta di liquidazione da parte dell'operatore, Regione Lombardia rimborsa l'operatore in nome e per conto del destinatario della *Dote Ritorno al lavoro* e procede al pagamento dell'importo riconosciuto, subordinato alla fase di verifica della rendicontazione, sulla base dei servizi effettivamente erogati.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Inoltre, ai fini della concessione delle presenti agevolazioni occorre presentare i moduli antimafia – da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii in materia di antimafia - debitamente compilato e sottoscritto mediante apposizione di firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario.

L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dall'agevolazione.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari e destinatari

Il destinatario della dote si impegna a:

- rispettare le indicazioni contenute nel presente Avviso.
- permettere l'accesso alle informazioni richieste nelle fasi di controllo finalizzata alla verifica dei requisiti da parte di Regione Lombardia.

- comunicare l'eventuale rinuncia alla dote.

L'operatore si impegna a:

- rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso.
- cooperare con Regione Lombardia in relazione alla *Dote Ritorno al lavoro* in ottica di leale collaborazione.
- fornire le informazioni e le integrazioni documentali eventualmente richieste da Regione Lombardia nei tempi indicati.
- comunicare a Regione Lombardia qualsiasi variazione rispetto alle condizioni dichiarate nella domanda di adesione.
- dare opportuna e tempestiva informazione circa eventuali variazioni relative all'accesso e alla fruizione da parte dei destinatari che rilevino ai fini della gestione dell'Avviso.
- assicurarsi che sia tenuta traccia, per ciascun servizio erogato anche da terzi, della frequenza (presenze e assenze), della tipologia di servizi fruiti e di ogni altro aspetto che concorre alla determinazione del valore della dote.
- non richiedere alcun pagamento alle persone che hanno fatto richiesta di dote.
- consentire e facilitare approfondimenti e controlli che Regione Lombardia e le altre Autorità competenti dovessero svolgere, anche in loco, in relazione alla dote, producendo le informazioni e la documentazione richiesta.
- assicurarsi che la documentazione necessaria a comprovare i requisiti previsti dall'avviso per l'accesso alla dote, a validare l'erogazione e la fruizione dei servizi sia conservata e archiviata nel rispetto delle disposizioni vigenti per almeno 5 anni dalla data di conclusione dell'intervento.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Qualora l'Amministrazione riscontrasse la presenza di eventuali irregolarità nella gestione della dote, così come dettagliato dalle disposizioni del presente Avviso, la stessa Amministrazione potrà procedere ad assumere i provvedimenti conseguenti, mediante la revoca della dote, il mancato riconoscimento degli importi relativi ai servizi erogati ed eventuali provvedimenti in ordine all'accreditamento.

Nel caso in cui l'operatore intenda ritirare la propria adesione alla manifestazione di interesse già approvata è tenuto a darne tempestiva comunicazione via pec all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it, indicando nell'oggetto: **Dote Ritorno al lavoro – rinuncia alla manifestazione di interesse.**

D.3 Proroghe dei termini

Non sono previste proroghe dei termini per il presente avviso.

D.4 Ispezioni e controlli

È facoltà di Regione Lombardia e degli organismi regionali competenti effettuare controlli documentali e in loco, anche senza preavviso, in ogni fase delle attività previste nel presente Avviso e anche a conclusione della dote, al fine di verificare la regolarità della documentazione e dei procedimenti amministrativi.

Gli operatori accreditati e gli altri soggetti che partecipano all'attuazione della Dote sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco da parte di tali soggetti.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati alla Dote Riorno al lavoro, l'indicatore individuato è il seguente:

Numero di soggetti presi in carico - Numero (v.a.): 250

Customer satisfaction:

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente protempore della U.O. Mercato del Lavoro.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 1.b, di cui il destinatario dovrà prendere visione al momento della presentazione della domanda.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati sarà pubblicata sul B.U.R.L. e nel portale della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, sezione bandi.

Nello stesso sito saranno reperibili i manuali per la corretta profilazione dei destinatari beneficiari dell'intervento.

Per qualsiasi chiarimento o informazione relativa ai contenuti dell'Avviso è possibile rivolgersi alla U.O. Mercato del lavoro - DG Istruzione, Formazione e Lavoro, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica dedicata: Ritorno-al-lavoro@regione.lombardia.it

Per l'assistenza tecnica relativa alle procedure informatizzate è possibile rivolgersi al numero verde 800 131 151 o scrivere a bandi@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di cui all' **allegato 1.c**

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda scritta via mail agli uffici competenti, utilizzando il format **allegato 1.d**:

<i>D.G.</i>	Istruzione, formazione e lavoro
<i>U.O./Struttura</i>	Mercato del lavoro
<i>Indirizzo</i>	Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano
<i>E-mail</i>	Ritorno-al-lavoro@regione.lombardia.it

La semplice **visione e consultazione dei documenti è gratuita**, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Definizioni e glossario

B.U.R.L: Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

PEC: Posta Elettronica Certificata

D.11 Allegati/informative e istruzioni

Contenuti informativi specifici relativi agli eventuali allegati/informative previsti dal bando e istruzioni utili

Allegato 1.a - Adesione alla manifestazione di interesse

Allegato 1.b - Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Allegato 1.c - Scheda informativa

Allegato 1.d - Richiesta accesso agli atti

D.12 Riepilogo date e termini temporali

Riepilogo delle tempistiche previste dal bando nelle diverse fasi

FASE ADESIONE MANIFESTAZIONE INTERESSE

- presentazione delle domande di adesione alla manifestazione di interesse – a partire dal 31 gennaio 2019 ore 12.00

- entro 30 giorni di calendario decorrenti dalla data di presentazione della manifestazione di interesse, Regione Lombardia approva le adesioni

FASE RENDICONTAZIONE

- Entro 30 giorni successivi alla data di presentazione della domanda di dote, Regione Lombardia approva l'ammissibilità della richiesta di dote
- Entro 30 giorni successivi alla data di ammissione della dote, l'operatore condivide e carica a sistema il Piano di intervento personalizzato, dando avvio alla dote
- Entro 60 giorni dalla data di conclusione della dote e comunque entro 240 giorni successivi alla data di ammissione della dote, l'operatore presenta la richiesta di rimborso tramite sistema informativo
- Entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta di liquidazione da parte dell'operatore, Regione Lombardia rimborsa l'operatore in nome e per conto del destinatario

Al fine del calcolo delle soglie temporali indicate, non dovrà essere conteggiato il mese di agosto e i giorni compresi tra il 24 dicembre e il 7 gennaio.